

Serie Ordinaria n. 23 - Giovedì 04 giugno 2026

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.s. 27 maggio 2026 - n. 7014

Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP) - Approvazione del manuale operativo per la gestione e il controllo delle domande di sostegno/pagamento degli impegni in materia di ambiente e di clima per il sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento - Interventi TRLOM

ORGANISMO PAGATORE REGIONALE

STRUTTURA SERVIZIO TECNICO E AUTORIZZAZIONE PAGAMENTI
FEASR E FEAGA

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della Politica Agricola Comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Reg. (UE) 2021/2115;

Visti:

- la Decisione di Esecuzione C (2022) 8645 finale della Commissione Europea del 2 dicembre 2022 che approva il Piano Strategico (PSP) della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale s.m.i.;
- la d.g.r. n. XI/7370 del 21 novembre 2022 «Approvazione del complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia» s.m.i. e relativi allegati;
- la d.g.r. n. XII/6112 del 4 maggio 2026 «Approvazione della modifica al Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia (CRS);
- il d.lgs. n. 42 del 17 marzo 2023 recante «Attuazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune»;
- il d.m. del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 660087 del 23 dicembre 2022 «Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti» e ss.mm.ii.;

- il d.m. del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 147385 del 9 marzo 2023 «Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale»;
- il d.m. del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 410739 del 4 agosto 2023 «Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità;
- la Circolare AGEA n. 50746 del 23 giugno 2025 «Testo unico sulle procedure relative alla messa a disposizione delle informazioni inerenti al Sistema di monitoraggio delle superfici (Area Monitoring System - AMS) di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2021/2116 - Campagne 2025 e seguenti;
- la Circolare AGEA n. 55204 del 9 luglio 2025 «Procedura di selezione del campione per l'anno di domanda 2025 e seguenti per gli interventi soggetti al Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) basati sulla superficie e sugli animali e per i requisiti di condizionalità»;

Visti

- il d.d.s. n. 5638 del 17 aprile 2025 recante «Approvazione delle linee guida per il controllo delle clausole di elusione ai sensi dell'art. 62 del Reg. UE 2021/2116»;
- il d.d.s. n. 4772 del 14 aprile 2026 recante «Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico nazionale della PAC 2023 - 2027 della Regione Lombardia. Reg. (UE) 2021/2115, art. 70: Approvazione delle disposizioni per la presentazione delle domande di conferma (pagamento) - anno 2026 - intervento TRLOM 8.1.02 - Transizione - Mantenimento di superfici imboschite Lombardia (Operazione 8.1.02 PSR 2014-2022)»;
- il d.d.s. n. 5207 del 22 aprile 2026 recante «Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia. Intervento TRLOM 8.1.02 - Transizione - Mantenimento di superfici imboschite. Approvazione delle disposizioni per la presentazione delle domande di conferma (pagamento) della misura 221 del PSR 2007 - 2013 - Anno 2026»;
- il d.d.s. n. 5206 del 22 aprile 2026 recante «Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia. Intervento TRLOM 8.1.02 - Transizione - Mantenimento di superfici imboschite. Approvazione delle disposizioni per la presentazione delle domande di conferma (pagamento) della misura H del PSR 2000 - 2006 - Anno 2026»;
- il d.d.s. 17 febbraio 2025 n. 1958 «Aggiornamento del Manuale operativo OPR per la gestione degli esiti del sistema di monitoraggio della superficie (AMS)»;
- il d.d.s. 5 marzo 2025 n. 2892 «Determinazioni relative agli esiti del sistema di monitoraggio delle superfici (AMS) non conclusivi e per appezzamenti di piccola superficie»;
- d.d.s. 23 marzo 2026 - n. 3644 «Aggiornamento delle modalità di applicazione del procedimento per l'aggiornamento e la definizione dei dati di uso del suolo e consistenza territoriale - Istanza di riesame. Versione 7»;

Ritenuto di approvare il Manuale operativo per la gestione e il controllo delle domande di sostegno/pagamento degli impegni in materia di ambiente e di clima per il sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento - Interventi TRLOM, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, in quanto di competenza dell'Organismo Pagatore ai sensi della normativa vigente;

Visto il decreto ministeriale del 26 settembre 2008 n. 3458 che ha esteso il riconoscimento dell'Organismo Pagatore Regionale della Lombardia, ai sensi del Regolamento CE 1290/2005 del 21 giugno 2005 e del Regolamento CE 885/2006 del 21 giugno 2006 per il territorio di competenza, alla gestione ed ai pagamenti degli aiuti finanziati a carico del FEAGA e del FEASR a partire dall'attuazione dei Programmi di Sviluppo Rurale della programmazione 2007 - 2013;

Richiamati altresì:

- le competenze proprie dei dirigenti di cui alla legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- la deliberazione della Giunta regionale n. XII/113 Seduta del 12 aprile 2023 «Struttura, Compiti e Attribuzioni dell'Organismo Pagatore Regionale in attuazione del Reg. (UE) n. 2022/127»;
- la d.g.r. n. XII/546 del 3 luglio 2023 «VIII Provvedimento Organizzativo» che ha approvato il nuovo assetto organizzativo della Giunta regionale a seguito dell'avvio della XII legislatura;
- la d.g.r. n. XII/628 del 13 luglio 2023 «IX Provvedimento Organizzativo 2023», che assegna dal 15 luglio 2023 a Paolo Tafuro l'incarico di dirigente della Struttura - Servizio tecnico e autorizzazione pagamenti FEASR e FEAGA - U.O. Direzione Organismo Pagatore Regionale;

Considerato che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Servizio Tecnico ed Autorizzazione Pagamenti FEASR e FEAGA;

Recepito le premesse, cui si rinvia integralmente,

DECRETA

1. di approvare il Manuale operativo per la gestione e il controllo delle domande di sostegno/pagamento degli impegni in materia di ambiente e di clima per il sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento - Interventi TRL0M, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2. di pubblicare sul BURL il presente atto e di renderlo disponibile altresì sul sito dell'Organismo Pagatore Regionale (indirizzo web: <https://opr.regione.lombardia.it/it/organismo-pagatore-regionale>);

3. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Paolo Tafuro

— • —



Regione Lombardia
Organismo Pagatore Regionale

**PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027 (PSP)
REG. (UE) 2021/2115**

**COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE
DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE LOMBARDIA**

**MANUALE OPERATIVO PER LA GESTIONE E IL CONTROLLO DELLE DOMANDE DI
SOSTEGNO/PAGAMENTO DEGLI IMPEGNI IN MATERIA DI AMBIENTE E DI CLIMA
PER IL SOSTEGNO PER MANTENIMENTO DELLA
FORESTAZIONE/IMBOSCHIMENTO – INTERVENTI TRLOM**

Edizione	Data di riferimento
1 - Prima versione	13/05/2026

Sommario

1 CONTENUTI E SOGGETTI COINVOLTI	
1.1 Contenuto del manuale	
1.2 Soggetti coinvolti	
2 CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO	
2.1 Scopo dell'intervento	
2.2 Cosa viene finanziato	
2.3 Beneficiari ammessi e condizioni di ammissibilità	
2.4 Forma di aiuto	
3 PRINCIPI GENERALI	
3.1 Obiettivi dei controlli	
3.2 Il Sistema di identificazione delle parcelle agricole (SIPA)	
3.3 Fascicolo Aziendale e Fascicolo Grafico	
3.4 Modalità e tempi per l'erogazione del premio	
4 CONTROLLI E ISTRUTTORIE	
4.1 Istruttoria di ammissibilità delle domande di sostegno e di pagamento	
4.2 Controlli amministrativi	
4.2.1 Controlli incrociati nell'ambito del SIGC	
4.2.2 Controlli incrociati e doppio finanziamento tra interventi a superfici contenenti medesimi impegni	
4.3 Controlli in loco	
4.3.1 Selezione del campione dei controlli in loco	
4.3.2 Preavviso dei controlli in loco a superficie	
4.3.3 Periodo Ottimale di Controllo (POC)	
4.3.4 Organizzazione e svolgimento del controllo in loco	
4.3.5 Svolgimento delle verifiche in campo	
4.3.6 Relazione di controllo	
4.4 Controlli in loco sul rispetto della condizionalità rafforzata	
4.5 Controlli in loco sul rispetto della condizionalità sociale	
5 ISTRUTTORIA DI CONTROLLO	
6 PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	
7 ESITI DEI CONTROLLI	
7.1 Esiti e chiusura del procedimento	
7.2 Provvedimento di decadenza parziale o totale dagli aiuti	
7.3 Riesame	
7.4 Recupero	
7.5 Sanzioni amministrative	
8 DOMANDE DI RINUNCIA	
9 NORMATIVA E DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI RIFERIMENTO	
Allegato 1 – Checklist di controllo	
Allegato 2 – Relazione di controllo	

1 CONTENUTI E SOGGETTI COINVOLTI

1.1 Contenuto del manuale

Il presente Manuale mira a precisare le condizioni, le modalità e le responsabilità per la gestione delle procedure, dei controlli e delle sanzioni per le Domande riguardanti la programmazione 2023-2027 del Reg. (UE) 2021/2115, presentate a partire dal 2026, previste dal “Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della Pac 2023-2027” della Regione Lombardia e relative agli interventi di trascinamento TRLOM denominati “Transizione – Mantenimento di superfici imboschite Lombardia”, ai sensi dell’art. 70 del Reg. (UE) 2021/2115, derivanti dalla Misura H del PSR 2000-2006, dalla Misura 221 del PSR 2007-2013 e dall’Operazione 8.1.02 del PSR 2014-2022, ora denominati TRLOM 8.1.02 – TRANSIZIONE – MANTENIMENTO DI SUPERFICI IMBOSCHITE DEL CSR LOMBARDIA 2023-2027 – ANNO 2026

Del Manuale sono parte integrante le Check list dei controlli in loco (Allegato 1) ed il modello della Relazione di Controllo (Allegato 2), da utilizzare nel corso delle attività di controllo in loco.

Il presente Manuale resta in vigore anche per le successive edizioni degli interventi TRLOM 8.1.02 – Transizione, fatte salve eventuali nuove disposizioni che richiedessero un aggiornamento del contenuto dello stesso.

1.2 Soggetti coinvolti

Per gli interventi TRLOM 8.1.02 – Transizione sono coinvolti i seguenti soggetti:

- Organismo Pagatore della Lombardia (OPR): responsabile dei controlli (amministrativi e in loco) per tutte le domande di sostegno;
- Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste (DGA) - Struttura Sviluppo della Montagna, Foreste e Tutela del Suolo Agricolo: Responsabile del procedimento fino all’approvazione dell’elenco delle domande ammesse a finanziamento;
- Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste (DGA) - Autorità di Gestione Regionale (AdGR): responsabile della definizione del Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia e supporto per la predisposizione del bando e relative analisi informatiche;
- Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA): organismo di coordinamento nazionale;
- Sedi provinciali della DGA - Strutture Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca (AFCP)/Provincia di Sondrio: Organismi delegati da OPR per lo svolgimento dei controlli in loco relativi agli impegni degli interventi e dell’istruttoria di saldo delle domande di pagamento.
- Organismi Delegati per lo svolgimento dei controlli di condizionalità: AFCP/Provincia di Sondrio.

2 CARATTERISTICHE DELL’INTERVENTO

2.1 Scopo dell’intervento

Gli interventi TRLOM sono finalizzati a garantire lo sviluppo e la permanenza, attraverso un’adeguata e continua gestione, degli impianti di imboschimento, che nelle programmazioni precedenti alla PAC 2023-2027 erano sostenuti attraverso la Misura H (2.8) “Imboschimento delle superfici agricole” del PSR Lombardia 2000-2006, la Misura 221 “Imboschimento di terreni agricoli” del PSR Lombardia 2007-2013, e l’Operazione 8.1.02 “Mantenimento di superfici imboschite” del PSR Lombardia 2014-2022. Tutti e tre questi interventi, dunque, confluiscono nell’intervento TRLOM 8.1.02 – Transizione – Mantenimento di superfici imboschite Lombardia del CSR Lombardia 2023-2027, attivato ai sensi dell’art. 70 del Reg. (UE) 2021/2115.

2.2 Cosa viene finanziato

Gli interventi TRLOM 8.1.02 – Transizione finanziano il mantenimento degli impegni pluriennali assunti dai beneficiari nell'ambito delle rispettive misure di origine (Misura H, Misura 221, Operazione 8.1.02), per i quali è previsto un premio annuale per ettaro. La superficie oggetto di pagamento dev'essere compresa nel territorio della Regione Lombardia.

2.3 Beneficiari ammessi e condizioni di ammissibilità

Sono ammessi i soggetti già beneficiari delle rispettive misure di origine, nel dettaglio:

Misura H del PSR 2000-2006 – Tipologia B: imprenditori agricoli singoli e associati, incluse cooperative agricole, consorzi agricoli e consorzi forestali equiparati agli imprenditori agricoli, e altre persone fisiche o giuridiche di diritto privato, che hanno già presentato domanda di pagamento e sono stati ammessi ai benefici negli anni precedenti.

Misura 221 del PSR 2007-2013 – Tipologie A e B: imprenditori agricoli professionali (IAP), altre persone fisiche o giuridiche di diritto privato, persone giuridiche di diritto pubblico (enti gestori di parchi e riserve regionali, Comuni, Province, ERSAF, consorzi di bonifica, consorzi forestali pubblici), che hanno già presentato domanda di pagamento e sono stati ammessi ai benefici negli anni precedenti.

Operazione 8.1.02 del PSR 2014-2022 – Tipologia B1: imprese agricole individuali e società agricole di persone, capitali o cooperative, in possesso della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) ai sensi del D.lgs. n. 99/2004, beneficiari dell'operazione 8.1.01 Tipologia B1, che hanno già presentato domanda di pagamento e sono stati ammessi ai benefici negli anni precedenti.

Sono ammesse le superfici:

- collaudate nell'ambito delle rispettive operazioni/misure di origine, a seguito di misurazione tramite strumentazione GPS da parte delle Strutture AFCP o degli uffici provinciali competenti per territorio;
- che interessano esclusivamente le medesime particelle catastali della domanda collaudata con la rispettiva misura/operazione di origine.

2.4 Forma di aiuto

Il sostegno consiste in un pagamento annuale per ettaro di superficie, differenziato per misura/operazione di origine e per tipologia di intervento, calcolato in base ai costi di manutenzione e/o ai mancati redditi. I premi sono definiti nei rispettivi bandi annuali e si riassumono come segue:

Misura / Intervento	Tipologia	Premio (€/ha/anno)	Durata impegno
Misura H PSR 2000-2006	B – Arboricoltura da legno di pregio	725,00 (terreni irrigui di pianura)	20 anni
Misura 221 PSR 2007-2013	A – Boschi permanenti B – Arboricoltura ciclo medio-lungo	IAP: 700,00 (pianura) / 440,00 (collina) Altri: 150,00	15 anni
Op. 8.1.02 PSR 2014-2022	B1 – Imboschimento temporaneo ciclo medio-lungo	Manutenzione: 495,00 Mancato reddito: 395,00	20 anni

3 PRINCIPI GENERALI

3.1 Obiettivi dei controlli

I controlli, amministrativi e in loco, hanno l'obiettivo di consentire la verifica dell'esattezza e completezza dei dati contenuti nella domanda, il rispetto dei criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti agli interventi TRLOM 8.1.02 – Transizione.

I controlli sono realizzati nell'ambito del sistema integrato di gestione e controllo (SIGC).

Come previsto dall'articolo 66 del regolamento (UE) n. 2116/2021, il SIGC si articola in più sistemi di elementi informativi, come di seguito elencati:

- un sistema di identificazione delle parcelle agricole;
- un sistema di domanda geospaziale e, se pertinente, un sistema basato sugli animali;
- un sistema di identificazione dei beneficiari degli interventi e delle misure di cui all'articolo 65, paragrafo 2;
- un sistema di controllo e di sanzioni;
- se pertinente, un sistema di identificazione e di registrazione dei diritti all'aiuto;
- se pertinente, un sistema di identificazione e di registrazione degli animali.

3.2 Il Sistema di identificazione delle parcelle agricole (SIPA)

L'articolo 68, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 2021/2116 stabilisce che "Il sistema di identificazione delle parcelle agricole è un sistema di informazione geografica costituito e periodicamente aggiornato dagli Stati membri in base a orto-immagini aeree o spaziali, con norme omogenee che garantiscono un grado di precisione equivalente almeno a quello della cartografia su scala 1:5000". Sulla base di quanto definito dall'art. 2 del DM 1° marzo 2021 n. 99707, il SIPA è un registro unico per l'intero territorio nazionale di tutte le superfici agricole, realizzato e aggiornato in conformità alle norme unionali, che consente di geolocalizzare, visualizzare e integrare a livello geospaziale i dati costitutivi del SIGC attraverso la parcella di riferimento nonché di determinarne l'uso del suolo e le superfici massime ammissibili nel quadro degli interventi a superficie relativi agli aiuti FEAGA e FEASR.

A partire dall'anno 2024 è entrata in vigore la parcella di riferimento del nuovo SIPA, come stabilito dall'articolo 3 del DM 1° marzo 2021 n. 99707, non più legata al sistema del catasto digitale.

Il nuovo SIPA è basato sul blocco fisico individuato, con l'ausilio di tecniche di fotointerpretazione e processi di Intelligenza artificiale, a partire dalla Carta Nazionale dei Suoli nonché con l'utilizzo sistematico delle informazioni disponibili a livello comunitario (ortofoto multispettrali RGB-NIR a 20 cm di risoluzione spaziale e immagini Sentinel 2).

In fase di compilazione della consistenza grafica dei terreni verranno forniti all'agricoltore gli usi del suolo presenti nella nuova parcella di riferimento (nuovo SIPA).

3.3 Fascicolo Aziendale e Fascicolo Grafico

Il fascicolo aziendale è costituito dal fascicolo alfanumerico informatizzato e dal Fascicolo Grafico, a sua volta composto dalla Consistenza Terreni Grafica (CG) e dal Piano di Coltivazione Grafico (PCG).

Il fascicolo aziendale rappresenta la base di riferimento del sistema di presentazione delle domande di aiuto SIGC e deve essere aggiornato dall'azienda prima della presentazione della domanda.

Nel fascicolo deve essere dichiarata tutta la superficie in conduzione dell'azienda. La mancata dichiarazione di superfici in conduzione comporta, per l'Organismo pagatore, l'applicazione della sanzione disposta dall'articolo 6 del Decreto legislativo n. 42 del 17 marzo 2023.

Al momento della compilazione del PCG il beneficiario è tenuto a rilevare la presenza nel SIPA di informazioni non coerenti con la reale situazione di uso del suolo in merito all'estensione delle superfici e/o alla loro classificazione e, per non incorrere in riduzioni e sanzioni, è tenuto a richiedere

la correzione o la modifica dei dati non coerenti, tramite una Istanza di Riesame (ISRI), conformemente a quanto disposto dalle modalità approvate con D.D.S n. 7 del 04/01/2024 s.m.i.

3.4 Modalità e tempi per l'erogazione del premio

L'erogazione dei contributi è disposta dal dirigente responsabile dell'Organismo Pagatore Regionale (OPR) completati i controlli amministrativi e in loco previsti.

Ai fini della concessione dell'agevolazione il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno (istituita con artt. 96 e ss) ai sensi del combinato disposto dell'art. 83, comma 1, e dell'art. 67, comma 1 lettera g, del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.

L'esito positivo della verifica in tema di certificazione antimafia, cioè la presenza di irregolarità, comporterà la decadenza dall'agevolazione, procedendo al recupero dei contributi eventualmente già erogati al beneficiario, aumentati degli interessi legali maturati.

Il pagamento del saldo è disposto non prima del 1° dicembre dell'anno di riferimento, ai sensi dell'articolo 44, paragrafo 2 del Reg. (UE) 2021/2116. Per le domande estratte nel campione per il controllo in loco, il pagamento avviene successivamente alla definizione dell'esito del controllo stesso.

Non è previsto il pagamento di un anticipo per gli interventi TRLOM 8.1.02 – Transizione.

4 CONTROLLI E ISTRUTTORIE

4.1 Istruttoria di ammissibilità delle domande di sostegno e di pagamento

Le domande presentate e validate in SISCO sono sottoposte ai controlli rientranti nella fase di istruttoria di ammissibilità, volta alla verifica del mantenimento delle condizioni, che prevede lo svolgimento di controlli e attività amministrative, per la quale OPR ha delegato le Strutture AFCEP/Provincia di Sondrio.

Tali controlli comprendono:

- il controllo tecnico-amministrativo della completezza e della validità della documentazione presentata;
- la verifica del rispetto delle condizioni di ammissibilità e dei limiti definiti nel bando;
- un sopralluogo, se necessario;
- la redazione del verbale di istruttoria di ammissibilità della domanda e delle relative check list.

A conclusione delle istruttorie, in caso di esito negativo o parzialmente positivo, gli uffici AFCEP/Provincia Sondrio inviano ai richiedenti il verbale, informandoli che è loro facoltà presentare entro dieci giorni dal ricevimento, tramite PEC agli AFCEP, memorie integrative ai sensi della Legge n. 241/90.

Alla scadenza del termine per la presentazione di eventuali osservazioni, dovrà essere redatto un verbale conclusivo, che dovrà contenere le motivazioni in ordine all'accoglimento o non accoglimento delle stesse.

L'esito conclusivo dovrà essere comunicato via PEC ai soggetti che hanno presentato osservazioni. Il verbale istruttorio, comprensivo dell'esame di eventuali osservazioni, costituisce atto endoprocedimentale e non è direttamente impugnabile, consistendo nel resoconto dell'istruttoria di ammissibilità compiuta.

Il procedimento diventa definitivo solo a validazione in Sis.Co. dell'istruttoria di saldo/controllo della domanda presentata.

4.2 Controlli amministrativi

Il 100% delle domande di sostegno presentate ogni anno è sottoposto ai controlli amministrativi, svolti da OPR.

In generale, i controlli amministrativi sono effettuati in modo da consentire di verificare, in maniera automatizzata per mezzo di strumenti informatici, ricorrendo anche a dati e informazioni contenute in banche dati certificate detenute da altre Amministrazioni:

- esattezza, completezza e validità dei dati contenuti nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- presenza, completezza e validità della documentazione presentata;
- assenza di doppio finanziamento attraverso altri regimi unionali e tra interventi a superfici contenenti medesimi impegni;
- rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti agli interventi;
- rispetto degli impegni a lungo termine, laddove previsto.

4.2.1 Controlli incrociati nell'ambito del SIGC

Nella categoria dei controlli amministrativi rientrano specifiche verifiche che consentono la rilevazione in maniera automatizzata per mezzo di strumenti informatici di eventuali inadempienze. Tali verifiche consistono nei controlli incrociati nell'ambito del SIGC e hanno l'obiettivo di presiedere la gestione amministrativa delle domande di pagamento e di integrare il Sistema Informativo delle Conoscenze (Sis.Co.) e il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

Il trattamento informatizzato delle domande comprende le seguenti funzioni:

- Controlli automatici di coerenza interna ed esterna sui dati inseriti in domanda rispetto all'anagrafe nazionale delle aziende agricole e ad altre banche dati disponibili.
- Verifica di anomalie derivanti da una domanda contenente dati difformi da quelli presenti nel fascicolo aziendale.
- Incrocio dei dati territoriali dichiarati sul Piano Colturale Grafico per la verifica dell'ammissibilità delle superfici.
- Identificazione delle parcelle richieste tramite la verifica incrociata con le informazioni presenti nelle banche dati del Sis.Co.
- Valutazione della superficie effettivamente ammissibile per ogni parcella, in riferimento all'eleggibilità nel SIPA.

4.2.2 Controlli incrociati e doppio finanziamento tra interventi a superfici contenenti medesimi impegni

I controlli amministrativi comprendono anche le adeguate verifiche incrociate per l'individuazione e gestione di eventuali casi di doppio finanziamento e di sovrapposizione degli impegni, come previsto dall'art. 36 del Reg. UE n. 2021/2116.

L'Autorità di gestione regionale definisce, con apposite linee guida, l'elenco degli impegni sovrapposti e l'entità delle riduzioni applicabili, conformandosi alle linee di indirizzo emanate dalla Autorità di gestione nazionale.

4.3 Controlli in loco

Il controllo in loco per la verifica degli impegni specifici degli interventi TRLOM 8.1.02 – Transizione è di competenza di OPR che lo effettua avvalendosi delle Sedi provinciali della DGA - Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca (AFCP)/Provincia di Sondrio, quali Organismi Delegati (OD).

4.3.1 Selezione del campione dei controlli in loco

Il campione delle aziende sottoposte ai controlli riguardanti gli interventi TRLOM 8.1.02 – Transizione è estratto con le seguenti modalità:

- il 25% del numero minimo di beneficiari è selezionato in modo casuale fra tutti i beneficiari;
- il restante 75% del numero di beneficiari è selezionato sulla base di un'analisi dei rischi fra tutti i beneficiari.

Il campione deve riguardare, in ogni caso, almeno il 3% dei beneficiari che presentano domanda. Agea Coordinamento, individua, con propria circolare, i criteri e gli elementi di rischio minimi di campionamento da utilizzare, le modalità dell'eventuale riduzione o incremento dei campioni di controllo.

È facoltà di OPR valutare l'estrazione di un campione anticipato. Tale campione sarà in seguito oggetto di integrazione fino al raggiungimento della percentuale stabilita per ciascun intervento.

Possono essere direttamente selezionate a formare il campione anche le domande per le quali le Amministrazioni competenti segnalano la necessità di operare un controllo sulla base di elementi rilevati nell'ambito dei controlli relativi ad altre domande di contributo presentate dal medesimo beneficiario o dall'emergere di elementi di dubbio durante i controlli amministrativi.

Delle operazioni di estrazione viene redatto apposito verbale, a firma del Dirigente competente, nel quale sono specificate nel dettaglio le modalità di estrazione adottate.

OPR provvede a comunicare ad ogni Organismo Delegato interessato le domande estratte da controllare e, nel caso delle domande rientranti nel campione di rischio, fornisce evidenza dei motivi alla base della selezione di ciascun beneficiario.

4.3.2 Preavviso dei controlli in loco a superficie

I controlli in loco sono di norma svolti senza preavviso, purché ciò non interferisca con il loro scopo o la loro efficacia.

Nel caso in cui sia necessario che i controlli siano preceduti da un preavviso, esso è strettamente limitato alla durata minima necessaria e non può essere superiore a 14 giorni.

Il preavviso del controllo, se effettuato, deve avvenire tramite PEC e le modalità e la data del preavviso devono essere documentate nella Relazione di controllo e deve esserne tenuta copia.

4.3.3 Periodo Ottimale di Controllo (POC)

I controlli sono eseguiti tenendo conto del Periodo Ottimale di Controllo (POC), che corrisponde al periodo durante il quale sono presenti in campo il maggior numero di elementi oggetto del controllo stesso, o nel periodo di vigenza del maggior numero di vincoli o altri obblighi. Il controllo in loco deve essere svolto, comunque, entro l'anno solare in cui è stata presentata la domanda.

Il Periodo Ottimale di Controllo (POC) individuato per gli interventi TRLOM 8.1.02 – Transizione è compreso tra il 1° marzo ed il 30 novembre.

4.3.4 Organizzazione e svolgimento del controllo in loco

Il controllo in loco viene svolto secondo le modalità descritte nel presente Manuale.

Gli esiti negativi dei controlli suddetti sono riportati nella Relazione di controllo di cui al punto 4.3.5.

Le verifiche da realizzare nell'ambito del controllo in loco si sostanziano in:

- verifiche di carattere documentale riguardanti il controllo della validità dei titoli di conduzione delle superfici richieste a premio;
- verifiche in campo.

Il tecnico incaricato del controllo effettua il sopralluogo aziendale recandosi in azienda il giorno stabilito con la documentazione necessaria.

Il beneficiario deve consentire l'accesso alla propria azienda o al luogo interessato ed è tenuto a fornire tutti i documenti eventualmente richiesti, pena la decadenza totale dal regime di sostegno.

In caso di persona delegata dall'azienda, questi deve essere a conoscenza della realtà aziendale, in possesso di delega del beneficiario, di un proprio documento di identità in corso di validità e dei documenti necessari alle verifiche in oggetto.

Al termine della visita in campo dovrà essere redatta e sottoscritta la Relazione di Controllo di cui al successivo punto 4.3.5.

Il tecnico controllore è tenuto a far presente al beneficiario che, successivamente alla visita, potranno essere effettuate ulteriori verifiche, sia di tipo amministrativo sia sul materiale acquisito nel corso della verifica in campo.

Per gli interventi TRLOM 8.1.02 – Transizione, durante il controllo occorre procedere con la verifica:

- della corrispondenza tra le tipologie colturali richieste a premio e l'uso suolo riscontrato in campo;
- dell'attuazione dell'intervento in conformità delle norme applicabili;
- del rispetto di tutti i criteri di ammissibilità che hanno portato alla concessione del sostegno;
- dell'esattezza dei dati dichiarati dal beneficiario (raffrontandoli con i documenti giustificativi), compresa l'esistenza di documenti, contabili o di altro tipo, a corredo delle domande di pagamento presentate dal beneficiario;
- del rispetto degli impegni specifici dell'intervento (per il dettaglio si rimanda alle check list dei controlli in loco disponibili nell'Allegato 1);
- del rispetto degli impegni pertinenti di condizionalità;
- del rispetto degli obblighi previsti nel Bando dell'intervento per il mantenimento della superficie agricola in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione.

4.3.5 Svolgimento delle verifiche in campo

Durante le verifiche in campo dovranno essere sempre effettuate riprese fotografiche che documentino la realtà riscontrata sul terreno.

Le immagini dovranno essere georeferenziate, in modo da acquisire le informazioni utili al loro georiferimento sul Sistema Informativo Geografico di SISCO.

Il tecnico dovrà porre la massima cura affinché le immagini:

- siano correttamente esposte (né buie, né eccessivamente chiare);
- contengano possibilmente (anche nello sfondo) sicuri riferimenti territoriali (case, manufatti, ecc.);
- rappresentino con alcune riprese panoramiche la realtà aziendale;
- documentino (con eventuali riprese aggiuntive di dettaglio) situazioni particolari come anomalie/irregolarità.

Durante i controlli in loco, qualora si accertasse che, per una data superficie, la coltura rilevata in campo non è tra quelle previste ammissibili dalle disposizioni del bando, il controllore è tenuto a misurare la superficie non conforme e di conseguenza ad applicare le riduzioni ed eventuali sanzioni previste dall'art. 6 del D. Lgs. 17 marzo 2023 – n. 42.

Le superfici oggetto di infrazione dovranno essere poligonate tramite strumenti di rilevazione GPS, categorizzate e fotografate.

4.3.6 Relazione di controllo

Ogni controllo in loco si conclude con la Relazione di Controllo (Allegato 2), contenente i seguenti elementi minimi:

- dati relativi al beneficiario e all'azienda agricola;
- persone presenti al controllo;
- dati relativi alla domanda oggetto del controllo;
- l'oggetto del controllo (tipologie colturali, superficie...);
- preavviso (effettuato o no, e nel caso in cui sia stato effettuato data di preavviso e modalità);
- modalità delle misurazioni effettuate;

- particelle per le quali il controllo sul titolo di conduzione ha dato esito negativo;
- esito delle verifiche dei soli impegni verificabili direttamente in loco;
- data, luogo e firma di tutti i presenti.

La Relazione di controllo in loco dovrà essere trasmessa via PEC al beneficiario unitamente alla checklist della relativa misura e costituisce formale comunicazione dell'esito delle rilevazioni in campo, a fronte del quale il beneficiario può chiederne il riesame all'OD.

4.4 Controlli in loco sul rispetto della condizionalità rafforzata

La condizionalità è costituita dai Criteri di Gestione Obbligatoria (CGO) e dalle Buone Condizioni Agronomiche ed Ambientali (BCAA), previsti all'allegato III del Reg. (UE) 2021/2115 e si applica all'intera superficie aziendale e non solamente alle superfici richieste a premio.

In caso di non conformità alle regole di condizionalità, è prevista l'applicazione di sanzioni amministrative che comportano la riduzione del premio.

Il controllo del rispetto della condizionalità è realizzato secondo le modalità definite dal "Manuale operativo dei controlli di condizionalità", redatto da OPR al quale si rimanda.

All'interno delle check list dei controlli in loco (Allegato 1 alla presente Scheda) sono riportati i controlli previsti in caso di impegni pertinenti di condizionalità.

4.5 Controlli in loco sul rispetto della condizionalità sociale

I beneficiari degli interventi TRLOM 8.1.02 – Transizione sono tenuti al rispetto dei requisiti relativi alle condizioni di lavoro e di impiego applicabili o agli obblighi del datore di lavoro derivanti dagli atti giuridici di cui all'allegato IV del Reg (UE) 2021/2115.

Il mancato rispetto della condizionalità sociale è soggetto all'applicazione di una sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 14 dello stesso regolamento.

Il controllo del rispetto degli obblighi di condizionalità sociale è realizzato secondo le modalità definite dal Manuale operativo dei controlli di condizionalità sociale di AGEA Coordinamento relativi all'anno di riferimento del controllo con uno specifico atto redatto da OPR, al quale si rimanda.

5 ISTRUTTORIA DI CONTROLLO

Per le domande appartenenti al campione estratto a controllo in loco, sulla base dei dati rilevati e delle verifiche effettuate in loco e dei controlli automatici svolti dal Sistema Informativo, viene svolta un'istruttoria di controllo che si conclude con determinazione del saldo da erogare al beneficiario.

La base per la verifica della superficie è il SIPA; in sede di controllo in loco, nel caso siano state riscontrate difformità tra uso del suolo dichiarato e uso del suolo rilevato in campo, OPR provvede ad aggiornare l'uso del suolo.

In questi casi i procedimenti istruttori in SISCO verranno avviati solo successivamente agli eventuali aggiornamenti del GIS.

L'esito dei procedimenti di saldo e di controllo è consultabile in SIS.CO.

6 PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Il procedimento amministrativo ha avvio con la presentazione informatizzata della domanda di pagamento per gli interventi TRLOM 8.1.02 – Transizione.

La fase istruttoria, eseguita tramite il Sistema Integrato di Gestione e Controllo, può dar luogo:

- al pagamento totale dell'importo spettante in assenza di anomalie;
- al mancato pagamento, totale o parziale, dell'importo richiesto, a causa della presenza di anomalie generate da controlli amministrativi e/o in loco.

OPR ha stabilito che i pagamenti relativi agli interventi TRLOM 8.1.02 – Transizione siano eseguiti entro il 30 giugno dell'anno civile successivo a quello di presentazione della domanda di pagamento (anno "N+1").

Le principali anomalie derivano da errori materiali o incoerenze tra i dati dichiarativi presentati nella domanda di pagamento e le seguenti banche dati certificate:

- SIPA, che associa e riferisce dati qualitativi e/o quantitativi a punti del territorio;
- Anagrafe tributaria;
- Banca dati del catasto;
- Banche Dati delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura.

Anomalia	Correttiva	Termini
USI_SUOLO - VARIAZIONI E ANOMALIE NELL'USO DEL SUOLO	Correzione tramite completamento della procedura di istanza di riesame grafica attivata su Sis.Co.	31 marzo anno N+1
CONDUZIONE - La particella richiesta a premio non risulta regolarmente condotta nel periodo di riferimento	Il sistema accerta a zero particelle non condotte al 31/12 dell'anno della domanda.	31 marzo anno N+1

7 ESITI DEI CONTROLLI

7.1 Esiti e chiusura del procedimento

L'esito dei procedimenti istruttori di saldo e di controllo è consultabile in Sis.Co (Operazione 8.1.02) e nel portale SIARL (Misura 221, Misura H).

Le diverse fasi dei procedimenti istruttori danno evidenza di eventuali anomalie e degli esiti dei controlli informatici e amministrativi.

La validazione dell'istruttoria saldo/controllo costituisce chiusura del procedimento amministrativo e contestuale comunicazione.

7.2 Provvedimento di decadenza parziale o totale dagli aiuti

Qualora, durante i controlli di cui al presente Manuale siano rilevate irregolarità (difficoltà o inadempimenti) gli ODDD pronunciano la decadenza parziale o totale dagli aiuti, secondo le modalità e applicando le riduzioni e le sanzioni amministrative previste nel Manuale "Riduzioni ed esclusioni dai premi per violazioni di impegni, altri obblighi e condizioni di ammissibilità".

7.3 Riesame

Il richiedente, ai sensi della legge 241/90 e s.m.i., ha facoltà di inviare memorie scritte per chiedere il riesame dell'istruttoria e la ridefinizione della propria posizione. Se il richiedente non si avvale della possibilità di riesame, l'istruttoria assume carattere definitivo, salvo le possibilità di ricorso previste dalla legge.

7.4 Recupero

Ai sensi del D. Lgs. 17 marzo 2023 – n. 42 e a seguito degli atti emanati sulla base delle risultanze delle verifiche istruttorie, in caso di somme indebitamente percepite, il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato, se del caso, degli interessi legali maturati.

7.5 Sanzioni amministrative

In base a quanto disposto dalla Legge 689/81 al capo I, sezione I art. 9 "Principio di specialità", le sanzioni applicabili al Programma di Sviluppo Rurale 2023-2027 sono quelle previste dalla Legge 898/86.

Secondo quanto previsto dagli articoli 2 e 3 della legge 23 dicembre 1986, n. 898, ove il fatto non configuri il più grave reato previsto dall'articolo 640-bis del codice penale, chiunque, mediante l'esposizione di dati o notizie falsi, consegue indebitamente, per sé o per altri, aiuti, premi, indennità, restituzioni, contributi o altre erogazioni a carico totale o parziale del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni nonché è tenuto al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria e comunque alla restituzione dell'indebito.

La competenza a recuperare la somma indebitamente percepita è attribuita all'Organismo Pagatore Regionale, mentre la competenza all'irrogazione della sanzione amministrativa in materia di fondi FEASR e di eventuali quote di cofinanziamento nazionali è attribuita ai dirigenti pro tempore incaricati della funzione di responsabili degli interventi della Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste (DGA).

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 35 della L. 898/1986, il percettore è tenuto alla restituzione dell'indebito nonché, nel caso in cui lo stesso sia superiore a 150 euro, anche al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria, nella misura minima di 150 euro e massima di 150.000 euro, calcolata in percentuale sulla somma indebitamente percepita, secondo i seguenti scaglioni:

- 30 per cento per indebiti uguali o inferiori al 10 per cento di quanto percepito;
- 50 per cento per la parte di indebito superiore al 10 per cento e fino al 30 per cento di quanto percepito;
- 70 per cento per la parte di indebito superiore al 30 per cento e fino al 50 per cento di quanto percepito;
- 100 per cento per la parte di indebito superiore al 50 per cento di quanto percepito.

Per importi indebitamente percepiti superiori a euro 5.000,00, oltre alle sanzioni amministrative sopra citate, è necessario provvedere alla comunicazione presso l'autorità giudiziaria (Procura della Repubblica) competente per l'eventuale avvio dell'azione penale.

8 DOMANDE DI RINUNCIA

Ai sensi dell'articolo 7 del regolamento (UE) 2022/1173, è possibile presentare una domanda di modifica e/o di rinuncia parziale entro il 15 ottobre dell'anno di riferimento. Non sono tuttavia consentiti modifiche o ritiri dopo che il beneficiario è stato informato dell'intenzione di svolgere controlli in loco o venga a conoscenza di un'inosservanza emersa da un controllo in loco senza comunicazione preventiva.

La domanda di ritiro totale (rinuncia) può essere presentata in qualsiasi momento.

9 NORMATIVA E DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI RIFERIMENTO

Si richiamano i principali riferimenti normativi:

- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici della PAC;
- Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021;
- Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022;
- Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022;
- D. Lgs. 17 marzo 2023, n. 42;

- DM MASAF n. 0410739 del 04/08/2023;
- DGR n. XII/4149 del 31/03/2025 "PAC 2023-2027 - Regime di condizionalità per l'anno 2025";
- DGR n. XI/7370 del 21 novembre 2022 "Approvazione del complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia (CSR)" e ss.mm.ii.;
- Disposizioni attuative (bandi) dell'intervento TRL0M 8.1.02 per gli anni di riferimento, relative alla Misura H del PSR 2000-2006, alla Misura 221 del PSR 2007-2013 e all'Operazione 8.1.02 del PSR 2014-2022, così come adottate nell'ambito del CSR Lombardia 2023-2027;
- DGR n. VII/19416 del 19 novembre 2004 (Misura H del PSR 2000-2006);
- D.d.s. n. 10116 del 3 novembre 2011 (Misura 221 del PSR 2007-2013);
- Disposizioni dell'Operazione 8.1.02 del PSR 2014-2022 e relative circolari OPR.

— • —

Allegato 1 – Checklist di controllo Operazione 8.1.02 del PSR 2014-2022

N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	SI	NO	EVIDENZE/NOTE	MODALITÀ EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
8.1.02_1 OTC	Consentire il regolare svolgimento dei controlli in loco								
8.1.02_2 OTC	Verifica dell'uso del suolo riscontrato in campo							Superficie su cui non è stato rispettato l'impegno: ha _____	Verifica della corrispondenza tra la tipologia culturale richiesta a premio e l'uso suolo riscontrato in campo
8.1.02_3 OTC	Verifica del mantenimento degli impianti collaudati con l'operazione 8.1.01 tipologia B per tutto il periodo di impegno							Superficie su cui non è stato rispettato l'impegno: ha _____	Verificare l'eventuale riduzione di superficie dell'impianto
8.1.02_4 OTC	Verifica, nei primi 6 anni di impegno, che sia effettuata la sostituzione delle fallanze entro il 31 marzo dell'anno successivo alla morte o deperimento delle piante mantenendo le specifiche tecniche del Piano di impianto							Eventuale documentazione attestante l'avvenuta sostituzione delle fallanze: _____ Nel caso in cui la sostituzione delle fallanze non risulti ancora effettuata al momento del controllo, richiedere che vengano successivamente trasmesse dal beneficiario fotografie georeferenziate a evidenza di quanto effettuato. Indicare la data di inoltrò: _____	Verificare sul registro delle operazioni colturali o altra documentazione presente in azienda l'esecuzione dell'attività. Acquisire copia e indicare gli estremi nella colonna evidenze/note
8.1.02_5 OTC	Verifica dell'invio via PEC della comunicazione della morte o deperimento delle piante all'ufficio competente								
8.1.02_6 OTC	Verifica che siano state effettuate le cure colturali (es. potature, irrigazioni di soccorso, concimazioni, ecc.), previste nel "Piano di mantenimento" ("Piano di impianto") per interventi realizzati con l'operazione 8.1.01) ed eventualmente impartite in sede di								Verificare la corrispondenza tra quanto riportato sul "Piano di mantenimento" ("Piano di impianto") per interventi realizzati con l'operazione 8.1.01) ed eventualmente impartito in sede istruttoria con quanto rilevabile dalla documentazione (registro delle operazioni colturali)

Serie Ordinaria n. 23 - Giovedì 04 giugno 2026

N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	SI	NO	EVIDENZE/NOTE	MODALITÀ EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
	Istruttoria di ammissibilità o durante i controlli								
8.1.02_7 OTC	Verifica del contenimento delle infestanti sia attraverso lavorazioni superficiali del terreno come sfalci/trinciatura dell'erba o diserbo chimico sulla fila (quest'ultimo è ammissibile solo fino al 4° anno d'impegno), sia attraverso la pulizia del sottobosco per il mantenimento in buono stato dell'impianto.				CGO 7 Corretta modalità di impiego dei prodotti			Eventuale documentazione acquisita attestante le operazioni volte al contenimento delle infestanti: _____ _____ _____	Verificare sul registro delle operazioni colturali o altra documentazione presente in azienda attestante l'esecuzione dell'attività, acquisendone copia e indicandone gli estremi nella colonna evidenze/note
8.1.02_8 OTC	Verifica che non siano effettuate coltivazioni agricole né pascolamento, salvo nel caso di colture a perdere per la fauna selvatica e salvo nel caso di pascolo delle greggi transumanti								Verifica di eventuali evidenze di coltivazioni agricole e/o attività di pascolamento
8.1.02_9 OTC	Verifica del mantenimento, dal 7° anno d'impegno, della densità di popolamento all'interno della medesima classe di densità collaudata con l'operazione 8.1.01 tipologia B								Verifica a campione mediante un numero congruo di aree di saggio in relazione alla estensione e omogeneità dell'impianto. L'omogeneità dell'impianto potrà essere valutata preliminarmente sull'ultima foto aerea disponibile o, preferibilmente, su immagini acquisite allo scopo mediante drone
8.1.02_10 OTC	Verifica che il numero di specie presenti coincida con quello collaudato								Vedi punto precedente
8.1.02_11 OTC	Verifica della presenza del Registro delle operazioni colturali per l'intero periodo di impegno								Prendere visione del registro delle operazioni colturali. Vistare il registro alla data del controllo ed acquisirne copia.
8.1.02_12 OTC	Verifica di completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali per l'intero periodo di impegno con gli elementi minimi previsti dal bando				CGO 7 Tenuta/aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari				Vedi punto precedente

Misura 221 del PSR 2007-2013

[illegible]

Serie Ordinaria n. 23 - Giovedì 04 giugno 2026

N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	SI	NO	EVIDENZE/NOTE	MODALITÀ EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
221_10 OTC	Verifica dell'avvenuto invio all'AFCP della denuncia di intervento, ove prevista							estremi e data di inoltro della denuncia di intervento: _____ _____	Verificare che, in caso di effettuazione interventi non inseriti nel progetto di impianto e negli altri casi specificatamente previsti dalle disposizioni attuative, sia stata presentata regolare "denuncia di intervento", secondo le modalità previste dalle suddette disposizioni attuative.

Misura H del PSR 2000-2007

N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	SI	NO	EVIDENZE/NOTE	MODALITÀ EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
H_1 OTC	Consentire il regolare svolgimento dei controlli in loco								
H_2 OTC	Verifica dell'uso del suolo riscontrato in campo							Superficie su cui non è stato rispettato l'impegno: ha _____	Verifica della corrispondenza tra la tipologia culturale richiesta a premio e l'uso suolo riscontrato in campo
H_3 OTC	Verifica che non siano effettuate coltivazioni agricole né pascolamento salvo nei casi previsti dalle disposizioni attuative (vedi "Modalità di effettuazione del controllo")							Verifica di eventuali evidenze di coltivazioni agricole e/o attività di pascolamento. Sono ammesse tuttavia, previa "denuncia di intervento", a patto di non causare danni diretti o indiretti agli impianti: - coltivazioni di limitate superfici a fini di auto-consumo da parte del beneficiario (es. orti familiari); - l'allevamento di animali da cortile a fini di auto-consumo da parte del beneficiario; - le colture a perdere per la fauna selvatica.	Verifica di eventuali evidenze di coltivazioni agricole e/o attività di pascolamento. Sono ammesse tuttavia, previa "denuncia di intervento", a patto di non causare danni diretti o indiretti agli impianti: - coltivazioni di limitate superfici a fini di auto-consumo da parte del beneficiario (es. orti familiari); - l'allevamento di animali da cortile a fini di auto-consumo da parte del beneficiario; - le colture a perdere per la fauna selvatica.
H_4 OTC	Verifica del mantenimento del 100% della superficie impiantata e liquidata evitando il taglio anticipato e il fallimento della stessa							Superficie su cui non è stato rispettato l'impegno: ha _____	Verificare che l'intera superficie dell'impianto rilevata in fase di collaudo sia stata conservata. Eventualmente, rilevare tramite misurazione GPS la superficie residua o la superficie oggetto di fallimento
H_5 OTC	Verifica della presentazione della denuncia di intervento, ove siano stati eseguiti interventi non previsti dal piano delle manutenzioni necessari a ottimizzare lo sviluppo quali-quantitativo degli impianti								Verificare che, in caso di effettuazione interventi non inseriti nel progetto di impianto e negli altri casi specificatamente previsti dalle disposizioni attuative, sia stata presentata regolare "denuncia di intervento", secondo le

N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITÀ	SI	NO	EVIDENZE/NOTE	MODALITÀ EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
									modalità previste dalle suddette disposizioni attuative.
H_6 OTC	Verifica dell'effettuazione delle potature di formazione dal 6° anno, ove previste								Verificare la corrispondenza tra quanto previsto dal bando, dal "Piano colturale" e da quanto eventualmente impartito in sede istruttoria con quanto rilevabile dalla documentazione (Registro delle operazioni colturali)
H_7 OTC	Verifica dell'effettuazione dei diradamenti dall'8° anno, ove previsti								Vedi punto precedente
H_8 OTC	Verifica dell'effettuazione della difesa fitosanitaria verso patologie e parassiti limitanti l'accrescimento o determinanti il deterioramento/deprezzamento del legname, per l'intera durata dell'impegno				CGO 7 Corretta modalità di impiego dei prodotti				Verificare la corrispondenza tra quanto previsto dal bando, dal "Piano colturale" e da quanto eventualmente impartito in sede istruttoria con quanto rilevabile dalla documentazione (Registro delle operazioni colturali)

•

Allegato 2 – Relazione di controllo

**PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027 (PSP)
REG. (UE) 2021/2115
IMPEGNI IN MATERIA DI AMBIENTE E DI CLIMA PER IL SOSTEGNO PER
MANTENIMENTO DELLA FORESTAZIONE/IMBOSCHIMENTO – INTERVENTI TRLOM**

CONTROLLO IN LOCO

Parte relativa alla verifica degli impegni

RELAZIONE DI CONTROLLO

AFCP/Provincia di Sondrio _____

CUAA	P.IVA	RAGIONE SOCIALE

Controllo avviato (primo ingresso in azienda) in data: _____

Persone presenti	Ufficio/struttura/azienda	Qualifica
funzionario _____	_____	_____
funzionario _____	_____	_____

Rappresentante del beneficiario presente al controllo:

Cognome Nome _____

in qualità di: **rappresentante legale/titolare/contitolare/delegato** (cancellare le voci che non interessano)

Riconosciuto mediante:

Tipologia documento _____ n. _____

Ente che ha rilasciato il documento: _____

Data rilascio: _____ Data scadenza _____

IN CASO SI DELEGA:

☐ Delega presente ed allegata alla relazione

Terze persone presenti al controllo:

Cognome Nome _____

in qualità di: _____

Firma _____

Riconosciuto mediante:

Tipologia documento _____ n. _____

Ente che ha rilasciato il documento: _____

Data di rilascio: _____ Data scadenza: _____

Cognome Nome _____

in qualità di: _____

Firma _____

Riconosciuto mediante:

Tipologia documento _____ n. _____

Ente che ha rilasciato il documento: _____

Data di rilascio: _____ Data scadenza: _____



DATI RELATIVI ALLA DOMANDA E AL BENEFICIARIO

Domanda estratta a controllo secondo il criterio di

☐ **RISCHIO**

☐ **RANDOM**

Numero domanda sottoposta a controllo _____		Anno impegno _____	
Funzionario istruttore:	_____		
CUAA:	_____		
P. IVA	_____		
RAGIONE SOCIALE:	_____		
SEDE LEGALE O DOMICILIO:	Via _____ Località _____ Comune _____ Prov. _____ CAP _____		
LOCALITA' DEL CONTROLLO:	_____		
	Misura / Operazione	Tipologia intervento o gruppo di coltura	Ha (dichiarati)
Misure/gruppo di coltura controllo	_____	_____	_____
	_____	_____	_____
	_____	_____	_____
	_____	_____	_____
	_____	_____	_____
	_____	_____	_____
	_____	_____	_____

DATI RELATIVI AL PREAVVISO

<input type="checkbox"/>	Preavviso effettuato in data _____ per mezzo di _____
<input type="checkbox"/>	Preavviso non effettuato

VERIFICA DEI TITOLI DI CONDUZIONE

- ☐ effettuata tramite verifica in SISCO dei titoli di conduzione caricati sul Fascicolo Aziendale

Indicare le superfici per le quali i titoli di conduzioni NON SONO PRESENTI/VERIFICABILI o danno ESITO NEGATIVO :			
Prov.	Comune	Foglio	Mappale
Note: _____			

VERIFICA DEI SOLI IMPEGNI DI MISURA VERIFICABILI DIRETTAMENTE IN LOCO

- ☐ ESITO CONTROLLO IMPEGNI POSITIVO
Nessuna inadempienza riscontrata (eventuali foto geolocalizzate)
- ☐ ESITO CONTROLLO IMPEGNI NEGATIVO O PARZIALMENTE POSITIVO
Riscontrate inadempienze (foto geolocalizzate)

ELENCO DEI DOCUMENTI acquisiti in fase di controllo in loco per svolgere le ulteriori necessarie verifiche degli impegni:

Descrizione Documento	Data acquisizione	Firma del beneficiario	Firma del funzionario controllore
1. _____ —	_____ —	_____ —	_____ —
2. _____ —	_____ —	_____ —	_____ —
3. _____ —	_____ —	_____ —	_____ —
4. _____ —	_____ —	_____ —	_____ —
5. _____ —	_____ —	_____ —	_____ —
6. _____ —	_____ —	_____ —	_____ —
7. _____ —	_____ —	_____ —	_____ —
8. _____ —	_____ —	_____ —	_____ —
9. _____ —	_____ —	_____ —	_____ —
10. _____ —	_____ —	_____ —	_____ —

Con la firma si conclude la fase di controllo espedita in loco.

Controllori presenti	Firma
funzionario _____ —	_____ —
funzionario _____ —	_____ —
funzionario _____ —	_____ —

Il sottoscritto _____ prende atto di quanto riscontrato durante il presente controllo in loco svolto ai fini dell'accertamento della verifica impegni sottoscritti con la domanda di adesione all'Intervento TRLM _____ fatti salvi gli ulteriori controlli amministrativi che verranno effettuati successivamente dall'Organismo delegato AFCP/Provincia di Sondrio volti a verificare la correttezza di tutta la documentazione acquisita e le registrazioni riportate sui quaderni di campagna. A conclusione del controllo il beneficiario riceverà l'esito finale a cui potrà presentare memorie entro 10 giorni dal ricevimento.

Firma del Beneficiario _____

DICHIARAZIONI AGGIUNTIVE DA PARTE DEI FUNZIONARI CONTROLLORI E DEL BENEFICIARIO

I campi seguenti vengono compilati nel caso in cui, nel contesto della visita, il controllore o il beneficiario desiderino verbalizzare dichiarazioni o annotazioni utili all'esito del controllo.

Rapporto particolareggiato:

Note e integrazioni degli incaricati al controllo:

Data _____

Firma degli incaricati al controllo _____

Visto del Supervisore (il Supervisore è la figura gerarchicamente superiore a colui che svolge il controllo. Es. se il controllo è svolto da un funzionario, sarà il suo Responsabile, se il controllo è svolto dal Responsabile, sarà il Dirigente)

Eventuali dichiarazioni del beneficiario:

Firma del beneficiario o suo delegato: _____

L'ESITO DEL CONTROLLO SUL MANTENIMENTO DEGLI IMPEGNI DI MISURA SI COMPILA UNA VOLTA TERMINATE TUTTE LE VERIFICHE, ANCHE QUELLE AVVENUTE IN UFFICIO TRAMITE DOCUMENTAZIONE, REGISTRI E MATERIALE REPERITO DURANTE LA VISITA IN LOCO

Verifica degli impegni:

- ☐ Verifica del rispetto degli impegni e degli impegni pertinenti di condizionalità (check list allegata)
- ☐ Verifica del rispetto dei requisiti minimi RM FIT – RM FERT – BA effettuata (check list allegata)
- ☐ Verifica del rispetto dei requisiti minimi di mantenimento della superficie agricola in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione (check list allegata)

Le check list allegate alla presente Relazione di controllo sono parte integrante dello stesso.

SINTESI DEL CONTROLLO SVOLTO¹

¹ Questo riquadro viene compilato una volta ultimato il controllo

EVENTUALI ULTERIORI INTEGRAZIONI / VERIFICHE SUCCESSIVE ALLA VISITA IN LOCO:

Note e integrazioni degli incaricati al controllo:

Data _____

Firma degli incaricati al controllo _____

Visto del Supervisore (il Supervisore è la figura gerarchicamente superiore a colui che svolge il controllo. Es. se il controllo è svolto da un funzionario, sarà il suo Responsabile, se il controllo è svolto dal Responsabile, sarà il Dirigente)

Riepilogo eventuali dichiarazioni rese dal beneficiario:

Data protocollo memorie scritte trasmesse via PEC dal beneficiario: _____

Data protocollo comunicazione inviata in risposta al beneficiario: _____